

# SAN FRANCESCO DI SALES, vescovo e dottore della Chiesa

## Memoria

### Invitatorio

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Venite, adoriamo il pastore supremo,  
Cristo Signore.

Il Salmo 94 può essere sostituito con il salmo 99 o 66 o 23;  
se questo ricorresse anche nell'Ufficio del giorno,  
si reciterà al suo posto il salmo 94, omissa all'Invitatorio.

### SALMO 94 Invito a lodare Dio

*Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi» (Eb 3, 13).*

Venite, applaudiamo al Signore, \*  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, \*  
a lui acclamiamo con canti di gioia (Ant.).

Poiché grande Dio è il Signore, \*  
grande re sopra tutti gli dèi.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra, \*  
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, egli l'ha fatto, \*  
le sue mani hanno plasmato la terra (Ant.).

Venite, prostrati adoriamo, \*  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, \*  
il gregge che egli conduce (Ant.).

Ascoltate oggi la sua voce: †  
«Non indurite il cuore, \*  
come a Meriba, come nel giorno di Massa  
nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: \*  
mi misero alla prova,  
pur avendo visto le mie opere (Ant.).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, \*  
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: \*  
Non entreranno nel luogo del mio riposo» (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen (Ant.).

Ant. Venite, adoriamo il pastore supremo,  
Cristo Signore.

## Ufficio delle letture

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

### INNO

Frumento di Cristo noi siamo,  
cresciuti nel sole di Dio,  
nell'acqua del fonte impastati,  
segnati dal crisma divino.

In pane trasformaci, o Padre,  
per il sacramento di pace:  
un Pane, uno Spirito, un Corpo,  
la Chiesa una-santa, o Signore.

O Cristo, pastore glorioso,  
a te la potenza e l'onore  
col Padre e lo Spirito Santo  
nei secoli dei secoli. Amen.

I ant. Sorga Dio,  
e i suoi nemici fuggano lontano.

### SALMO 67 L'ingresso trionfale del Signore

*Ascendendo in cielo ha portato con sé i prigionieri, ha distribuito doni agli uomini.*

*Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per riempire tutte le cose (Ef 4, 8. 10).*

### I (2-11)

Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano \*  
e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.

Come si disperde il fumo, tu li disperdi; †  
come fonde la cera di fronte al fuoco, \*  
periscano gli empi davanti a Dio.

I giusti invece si rallegrino, †  
esultino davanti a Dio \*  
e cantino di gioia.

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome, \*  
spianate la strada a chi cavalca le nubi:  
«Signore» è il suo nome, \*  
gioite davanti a lui.

Padre degli orfani e difensore delle vedove \*  
è Dio nella sua santa dimora.

Ai derelitti Dio fa abitare una casa, †  
fa uscire con gioia i prigionieri; \*  
solo i ribelli abbandona in arida terra.

Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo, \*  
quando camminavi per il deserto, tremò la terra, —

stillarono i cieli davanti al Dio del Sinai, \*  
davanti a Dio, il Dio di Israele.

Pioggia abbondante riversavi, o Dio, \*  
rinvigorivi la tua eredità esausta.  
E il tuo popolo abitò il paese \*  
che nel tuo amore, o Dio, preparasti al misero.

**1 ant.** Sorga Dio,  
e i suoi nemici fuggano lontano.

**2 ant.** Il nostro Dio è un Dio che salva,  
è lui che ci libera dalla morte.

## II (12-24)

Il Signore annunzia una notizia, \*  
le messaggere di vittoria sono grande schiera:  
«Fuggono i re, fuggono gli eserciti, \*  
anche le donne si dividono il bottino.

Mentre voi dormite tra gli ovili, †  
splendono d'argento le ali della colomba, \*  
le sue piume di riflessi d'oro».

Quando disperdeva i re l'Onnipotente, \*  
nevicava sullo Zalmon.

Monte di Dio il monte di Basan, \*  
monte dalle alte cime, il monte di Basan.

Perché invidiate, o monti dalle alte cime, †  
il monte che Dio ha scelto a sua dimora? \*  
Il Signore lo abiterà per sempre.

I carri di Dio sono migliaia e migliaia: \*  
il Signore viene dal Sinai nel santuario.

Sei salito in alto conducendo prigionieri, †  
hai ricevuto uomini in tributo: \*  
anche i ribelli abiteranno presso il Signore Dio.

Benedetto il Signore sempre; \*  
ha cura di noi il Dio della salvezza.  
Il nostro Dio è un Dio che salva; \*  
il Signore Dio libera dalla morte.

Sì, Dio schiaccerà il capo dei suoi nemici, \*  
la testa altera di chi percorre la via del delitto.

Ha detto il Signore: «Da Basan li farò tornare, \*  
li farò tornare dagli abissi del mare,

perché il tuo piede si bagni nel sangue, \*  
e la lingua dei tuoi cani  
riceva la sua parte tra i nemici».

**2 ant.** Il nostro Dio è un Dio che salva,  
è lui che ci libera dalla morte.

**3 ant.** Cantate a Dio, popoli del mondo,  
cantate inni al Signore.

### III (25-36)

Appare il tuo corteo, Dio, \*  
il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario.

Precedono i cantori, †  
seguono ultimi i citaredi, \*  
in mezzo le fanciulle che battono cèmbali.

«Benedite Dio nelle vostre assemblee, \*  
benedite il Signore, voi della stirpe di Israele».

Ecco, Beniamino, il più giovane, †  
guida i capi di Giuda nelle loro schiere, \*  
i capi di Zàbulon, i capi di Nèftali.

Dispiega, Dio, la tua potenza, \*  
conferma, Dio, quanto hai fatto per noi.  
Per il tuo tempio, in Gerusalemme, \*  
a te i re porteranno doni.

Minaccia la belva dei canneti, †  
il branco dei tori con i vitelli dei popoli: \*  
si prostrino portando verghe d'argento;

disperdi i popoli che amano la guerra. †  
Verranno i grandi dall'Egitto, \*  
l'Etiopia tenderà le mani a Dio.

Regni della terra, cantate a Dio, \*  
cantate inni al Signore;  
egli nei cieli cavalca, nei cieli eterni, \*  
ecco, tuona con voce potente.

Riconoscete a Dio la sua potenza, †  
la sua maestà su Israele, \*  
la sua potenza sopra le nubi.

Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; †  
il Dio d'Israele dà forza e vigore al suo popolo, \*  
sia benedetto Dio.

**3 ant.** Cantate a Dio, popoli del mondo,  
cantate inni al Signore.

**V.** Ascolterò la parola del Signore:

**R.** egli parla di pace al suo popolo.

### PRIMA LETTURA

Dal libro del Deuteronomio 26, 1-19

#### *La professione di fede dei figli di Abramo*

In quei giorni Mosè parlò al popolo dicendo: «Quando sarai entrato nel paese che il Signore tuo Dio ti darà in eredità e lo possiederai e là ti sarai stabilito, prenderai le primizie di tutti i frutti del suolo da te raccolti nel paese che il Signore tuo Dio ti darà, le metterai in una cesta e andrai al luogo che il Signore tuo Dio avrà scelto per stabilirvi il suo nome. Ti presenterai al sacerdote in carica in quei giorni e gli dirai: Io dichiaro oggi al Signore tuo Dio che sono entrato nel paese che il Signore ha giurato ai nostri padri di darci. Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore tuo Dio e tu pronunzierai queste parole davanti al Signore tuo Dio: Mio padre era un Arameo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con

braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi, e ci condusse in questo luogo e ci diede questo paese, dove scorre latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato. Le deporrai davanti al Signore tuo Dio e ti prostrerai davanti al Signore tuo Dio; gioirai, con il levita e con il forestiero che sarà in mezzo a te, di tutto il bene che il Signore tuo Dio avrà dato a te e alla tua famiglia.

Quando avrai finito di prelevare tutte le decime delle tue entrate, il terzo anno, l'anno delle decime, e le avrai date al levita, al forestiero, all'orfano e alla vedova perché ne mangino nelle tue città e ne siano sazi, dirai dinanzi al Signore tuo Dio: Ho tolto dalla mia casa ciò che era consacrato e l'ho dato al levita, al forestiero, all'orfano e alla vedova secondo quanto mi hai ordinato; non ho trasgredito, né dimenticato alcuno dei tuoi comandi. Non ne ho mangiato durante il mio lutto; non ne ho tolto nulla quando ero immondo e non ne ho dato nulla per un cadavere; ho obbedito alla voce del Signore mio Dio; ho agito secondo quanto mi hai ordinato. Volgi lo sguardo dalla dimora della tua santità, dal cielo, e benedici il tuo popolo d'Israele e il suolo che ci hai dato come hai giurato ai nostri padri, il paese dove scorre latte e miele!

Oggi il Signore tuo Dio ti comanda di mettere in pratica queste leggi e queste norme; osservalo dunque, mettile in pratica con tutto il cuore, con tutta l'anima. Tu hai sentito oggi il Signore dichiarare che egli sarà il tuo Dio, ma solo se tu camminerai per le sue vie e osserverai le sue leggi, i suoi comandi, le sue norme e obbedirai alla sua voce. Il Signore ti ha fatto oggi dichiarare che tu sarai per lui un popolo particolare, come egli ti ha detto, ma solo se osserverai tutti i suoi comandi; egli, quanto a gloria, rinomanza e splendore, ti porrà sopra tutte le nazioni che ha fatte e tu sarai un popolo consacrato al Signore tuo Dio com'egli ha promesso».

**RESPONSORIO** Cfr. 1 Pt 2, 9. 10; Dt 7, 7. 8

**R.** Voi siete il popolo che Dio si è acquistato; voi, un tempo eravate non-popolo, ora siete il popolo di Dio. \* Voi, un tempo esclusi, ora avete ottenuto misericordia.

**V.** Il Signore vi ha scelto perché vi ama, vi ha riscattato e liberato dalla schiavitù.

**R.** Voi, un tempo esclusi, ora avete ottenuto misericordia.

## SECONDA LETTURA

Dalla «Introduzione alla vita devota» di san Francesco di Sales, vescovo  
(Parte 1, Cap. 3)

### *La devozione è possibile in ogni vocazione e professione*

Nella creazione Dio comandò alle piante di produrre i loro frutti, ognuna «secondo la propria specie» (Gn 1, 11). Lo stesso comando rivolge ai cristiani, che sono le piante vive della sua Chiesa, perché producano frutti di devozione, ognuno secondo il suo stato e la sua condizione.

La devozione deve essere praticata in modo diverso dal gentiluomo, dall'artigiano, dal domestico, dal principe, dalla vedova, dalla donna non sposata e da quella coniugata. Ciò non basta; bisogna anche accordare la pratica della devozione alle forze, agli impegni e ai doveri di ogni persona.

Dimmi, Filotea, sarebbe conveniente se il vescovo volesse vivere in una solitudine simile a quella dei certosini? E se le donne sposate non volessero possedere nulla come i cappuccini? Se l'artigiano passasse tutto il giorno in chiesa come il religioso e il religioso si esponesse a qualsiasi incontro per servire il prossimo come è dovere del vescovo? Questa devozione non sarebbe ridicola, disordinata e inammissibile? Questo errore si verifica tuttavia molto spesso. No, Filotea, la devozione non distrugge nulla quando è sincera, ma anzi perfeziona tutto e, quando contrasta con gli impegni di qualcuno, è senza dubbio falsa.

L'ape trae il miele dai fiori senza sciuparli, lasciandoli intatti e freschi come li ha trovati. La vera devozione fa ancora meglio, perché non solo non reca pregiudizio ad alcun tipo di vocazione o di occupazione, ma al contrario vi aggiunge bellezza e prestigio.

Tutte le pietre preziose, gettate nel miele, diventano più splendidi, ognuna secondo il proprio colore, così ogni persona si perfeziona nella sua vocazione, se l'unisce alla devozione. La cura della famiglia è resa più leggera, l'amore fra marito e moglie più sincero, il servizio del principe più fedele, e tutte le altre occupazioni più soavi e amabili.

È un errore, anzi un'eresia, voler escludere l'esercizio della devozione dall'ambiente militare, dalla bottega degli artigiani, dalla corte dei principi, dalle case dei coniugati. È vero, Filotea, che la devozione puramente contemplativa, monastica e religiosa può essere vissuta solo in questi stati, ma oltre a questi tre tipi di devozione, ve ne sono molti altri capaci di rendere perfetti coloro che vivono in condizioni secolari. Perciò dovunque ci troviamo, possiamo e dobbiamo aspirare alla vita perfetta.

**RESPONSORIO** Cfr. Ef 4, 32 - 5, 1; Mt 11, 29

**R.** Siate benevoli gli uni verso gli altri e pieni di misericordia.

Perdonatevi come Dio ha perdonato a voi in Cristo;

\* fatevi imitatori di Dio, come figli carissimi.

**V.** Prendete su di voi il mio giogo, e imparate da me, che sono mite e umile di cuore;

**R.** fatevi imitatori di Dio, come figli carissimi.

## ORAZIONE

O Dio, tu hai voluto che il santo vescovo Francesco di Sales si facesse tutto a tutti nella carità apostolica: concedi anche a noi di testimoniare sempre, nel servizio dei fratelli, la dolcezza del tuo amore di Padre. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

## Invitatorio

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Venite, adoriamo il pastore supremo,  
Cristo Signore.

Il Salmo 94 può essere sostituito con il salmo 99 o 66 o 23;  
se questo ricorresse anche nell'Ufficio del giorno,  
si reciterà al suo posto il salmo 94, omissa all'Invitatorio.

### SALMO 94 Invito a lodare Dio

*Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi» (Eb 3, 13).*

Venite, applaudiamo al Signore, \*  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, \*  
a lui acclamiamo con canti di gioia (Ant.).

Poiché grande Dio è il Signore, \*  
grande re sopra tutti gli dèi.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra, \*  
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, egli l'ha fatto, \*  
le sue mani hanno plasmato la terra (Ant.).

Venite, prostrati adoriamo, \*  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, \*  
il gregge che egli conduce (Ant.).

Ascoltate oggi la sua voce: †  
«Non indurite il cuore, \*  
come a Meriba, come nel giorno di Massa  
nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: \*  
mi misero alla prova,  
pur avendo visto le mie opere (Ant.).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, \*  
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: \*  
Non entreranno nel luogo del mio riposo» (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen (Ant.).

Ant. Venite, adoriamo il pastore supremo,  
Cristo Signore.

## Lodi mattutine

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

### INNO

Maestro di sapienza  
e padre nella fede,  
tu splendi come fiaccola  
nella Chiesa di Dio.

In te il divino Spirito  
dispensa con amore  
il pane e la parola  
sulla mensa dei piccoli.

Tu illumini ai credenti  
il mistero profondo  
del Verbo fatto uomo  
per la nostra salvezza.

Tu guidaci alla vetta  
della santa montagna,  
dove i miti possiedono  
il regno del Signore.

A te sia lode, o Cristo,  
immagine del Padre,  
che sveli nei tuoi santi  
la gioia dell'Amore. Amen.

### Oppure:

Hi sacerdótes Dómini sacráti,  
consecratóres Dómini fídale  
atque pastóres pópuli fuére  
ímpigro amóre.

Namque suscéptæ benedictiónis  
dona servántes, studuére, lumbos  
fórtiter cincti, mánibus corúscas  
ferre lucérnas.

Sicque suspénsi vigilésque, quando  
iánuam pulsans Dóminus veníret,  
obviavérunt properánti aláces  
pándere limen.

Glóriæ summum decus atque laudis,  
rex, tibi, regum, Déitas perénnis,  
quicquid est rerum célebret per omne  
tempus et ævum. Amen.

**1 ant.** Sei stato buono con noi, Signore:  
hai perdonato l'iniquità del tuo popolo.

**SALMO 84**      **La nostra salvezza è vicina**

*Cristo Gesù è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione (1 Cor 1, 30).*

Signore, sei stato buono con la tua terra, \*  
hai ricondotto i deportati di Giacobbe.  
Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo, \*  
hai cancellato tutti i suoi peccati.

Hai depresso tutto il tuo sdegno \*  
e messo fine alla tua grande ira.

Rialzaci, Dio, nostra salvezza, \*  
e placa il tuo sdegno verso di noi.  
Forse per sempre sarai adirato con noi, \*  
di età in età estenderai il tuo sdegno?

Non tornerai tu forse a darci vita, \*  
perché in te gioisca il tuo popolo?  
Mostraci, Signore, la tua misericordia \*  
e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: †  
egli annunzia la pace  
per il suo popolo, per i suoi fedeli, \*  
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme \*  
e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità s'incontreranno, \*  
giustizia e pace si baceranno.  
La verità germoglierà dalla terra \*  
e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Quando il Signore elargirà il suo bene, \*  
la nostra terra darà il suo frutto.  
Davanti a lui camminerà la giustizia \*  
e sulla via dei suoi passi la salvezza.

**1 ant.** Sei stato buono con noi, Signore:  
hai perdonato l'iniquità del tuo popolo.

**2 ant.** L'anima mia anela a te di notte,  
al mattino il mio spirito ti cerca.

**CANTICO**    **Is 26, 1-4. 7-9. 12**    **Inno dopo la vittoria**

*Le mura della città poggiano su dodici fondamenti (cfr. Ap 21, 14).*

Abbiamo una città forte; \*  
egli ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo.  
Aprite le porte: \*  
entri il popolo giusto che si mantiene fedele.

Il suo animo è saldo; †  
tu gli assicurerai la pace, \*  
pace perché in te ha fiducia.

Confidate nel Signore sempre, \*  
perché il Signore è una roccia eterna;

il sentiero del giusto è diritto, \*  
il cammino del giusto tu rendi piano.

Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore,  
in te noi speriamo; \*  
al tuo nome e al tuo ricordo  
si volge tutto il nostro desiderio.

Di notte anela a te l'anima mia, \*  
al mattino ti cerca il mio spirito,  
perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, \*  
giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Signore, ci concederai la pace, \*  
poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese.

**2 ant.** L'anima mia anela a te di notte,  
al mattino il mio spirito ti cerca.

**3 ant.** Fa' splendere su di noi il tuo volto, Signore.

**SALMO 66** **Tutti i popoli glorifichino il Signore**  
*Sia noto a voi che questa salvezza di Dio viene ora rivolta ai pagani (At 28, 28).*

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, \*  
su di noi faccia splendere il suo volto  
perché si conosca sulla terra la tua via, \*  
fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio, \*  
ti lodino i popoli tutti.

Esultino le genti e si rallegrino, †  
perché giudichi i popoli con giustizia, \*  
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio, \*  
ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto. \*  
Ci benedica Dio, il nostro Dio,  
ci benedica Dio \*  
e lo temano tutti i confini della terra.

**3 ant.** Fa' splendere su di noi il tuo volto, Signore.

**LETTURA BREVE** **Eb 13, 7-9a**

Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre! Non lasciatevi sviare da dottrine varie e peregrine.

**RESPONSORIO BREVE**

**R.** Li hai posti come sentinelle, \* vegliano sulla tua Chiesa.

Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa.

**V.** Giorno e notte annunziano il tuo nome,  
vegliano sulla tua Chiesa.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa.

**Ant. al Ben.** Non siete voi a parlare,  
ma parla in voi lo Spirito del Padre.

**CANTICO DI ZACCARIA** **Lc 1, 68-79**  
*Il Messia e il suo Precursore*

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
perché ha visitato e redento il suo popolo,  
e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
nella casa di Davide, suo servo,  
come aveva promesso \*  
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:  
salvezza dai nostri nemici, \*  
e dalle mani di quanti ci odiano.  
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
e si è ricordato della sua santa alleanza,  
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,  
di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.  
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,  
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
nella remissione dei suoi peccati,  
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,  
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
e nell'ombra della morte  
e dirigere i nostri passi \*  
sulla via della pace.  
Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Ben.** Non siete voi a parlare,  
ma parla in voi lo Spirito del Padre.

### INVOCAZIONI

A Cristo, buon pastore, che ha dato la vita per le sue pecorelle,  
innalziamo con fiducia la nostra preghiera:  
*O Signore, guida il tuo popolo ai pascoli della vita eterna.*

Cristo, che in san **Francesco di Sales** ci hai dato un'immagine viva del tuo amore misericordioso,  
– fa' che sperimentiamo in coloro che ci guidano la dolcezza della tua carità.

Tu, che nei tuoi vicari continui a svolgere la missione di maestro e di pastore,  
– non cessare mai di governarci tu stesso nella persona dei tuoi ministri.

Tu, che nei santi pastori, posti al servizio del tuo popolo, ti sei fatto medico delle anime e dei corpi,  
– fa' che non venga mai meno la tua presenza mediante ministri santi e santificatori.

Tu, che hai animato i fedeli con la sapienza e la carità del santo dottore **Francesco di Sales**,  
– fa' che i predicatori del vangelo ci aiutino a conoscerti e ad amarti come vuoi tu.

Padre nostro.

**ORAZIONE**

O Dio, tu hai voluto che il santo vescovo Francesco di Sales si facesse tutto a tutti nella carità apostolica: concedi anche a noi di testimoniare sempre, nel servizio dei fratelli, la dolcezza del tuo amore di Padre. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.

## Ora media

### Terza

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

#### INNO

O Spirito Paraclito,  
uno col Padre e il Figlio,  
discendi a noi benigno  
nell'intimo dei cuori.

Voce e mente si accordino  
nel ritmo della lode,  
il tuo fuoco ci unisca  
in un'anima sola.

O luce di sapienza,  
rivelaci il mistero  
del Dio trino ed unico,  
fonte d'eterno amore. Amen.

#### Oppure:

L'ora terza risuona  
nel servizio di lode:  
con cuore puro e ardente  
preghiamo il Dio glorioso.

Venga su noi, Signore,  
il dono dello Spirito,  
che in quest'ora discese  
sulla Chiesa nascente.

Si rinnovi il prodigio  
di quella Pentecoste,  
che rivelò alle genti  
la luce del tuo regno.

Sia lode al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino e unico,  
nei secoli sia gloria. Amen.

**1 ant.** L'amore è la pienezza della legge.

**SALMO 118, 97-104 XIII (Mem)**

Quanto amo la tua legge, Signore; \*  
tutto il giorno la vado meditando.  
Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici, \*  
perché sempre mi accompagna.

Sono più saggio di tutti i miei maestri, \*  
perché medito i tuoi insegnamenti. —

Ho più senno degli anziani, \*  
perché osservo i tuoi precetti.

Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, \*  
per custodire la tua parola.  
Non mi allontano dai tuoi giudizi, \*  
perché sei tu ad istruirmi.

Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: \*  
più del miele per la mia bocca.  
Dai tuoi decreti ricevo intelligenza, \*  
per questo odio ogni via di menzogna.

**1 ant.** L'amore è la pienezza della legge.

**2 ant.** Ricorda la tua Chiesa, Signore:  
è tua da sempre.

**SALMO 73** **Lamento per la distruzione del tempio**  
*Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo (Mt 10, 28).*

**I (1-12)**

O Dio, perché ci respingi per sempre, \*  
perché divampa la tua ira  
contro il gregge del tuo pascolo?

Ricordati del popolo \*  
che ti sei acquistato nei tempi antichi.  
Hai riscattato la tribù che è tuo possesso, \*  
il monte Sion, dove hai preso dimora.

Volgi i tuoi passi a queste rovine eterne: \*  
il nemico ha devastato tutto nel tuo santuario.

Ruggirono i tuoi avversari nel tuo tempio, \*  
issarono i loro vessilli come insegna.

Come chi vibra in alto la scure \*  
nel folto di una selva,  
con l'ascia e con la scure \*  
frantumavano le sue porte.

Hanno dato alle fiamme il tuo santuario, \*  
hanno profanato e demolito  
la dimora del tuo nome;

pensavano: «Distruggiamoli tutti»; \*  
hanno bruciato tutti i santuari di Dio nel paese.

Non vediamo più le nostre insegne; †  
non ci sono più profeti \*  
e tra di noi nessuno sa fino a quando.

Fino a quando, o Dio, insulterà l'avversario, \*  
il nemico continuerà a disprezzare il tuo nome?  
Perché ritiri la tua mano \*  
e trattieni in seno la destra?

Eppure Dio è nostro re dai tempi antichi, \*  
ha operato la salvezza nella nostra terra.

**2 ant.** Ricorda la tua Chiesa, Signore:  
è tua da sempre.

**3 ant.** Sorgi, o Dio, difendi la tua causa.

## II (13-23)

Tu con potenza hai diviso il mare, \*  
hai schiacciato la testa dei draghi sulle acque.

Al Leviatàn hai spezzato la testa, \*  
lo hai dato in pasto ai mostri marini.  
Fonti e torrenti tu hai fatto scaturire, \*  
hai inaridito fiumi perenni.

Tuo è il giorno e tua è la notte, \*  
la luna e il sole tu li hai creati.  
Tu hai fissato i confini della terra, \*  
l'estate e l'inverno tu li hai ordinati.

Ricorda: il nemico ha insultato Dio, \*  
un popolo stolto ha disprezzato il tuo nome.

Non abbandonare alle fiere la vita di chi ti loda, \*  
non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.  
Sii fedele alla tua alleanza; \*  
gli angoli della terra sono covi di violenza.

L'umile non torni confuso, \*  
l'afflitto e il povero lodino il tuo nome.

Sorgi, Dio, difendi la tua causa, \*  
ricorda che lo stolto ti insulta tutto il giorno.  
Non dimenticare lo strepito dei tuoi nemici; \*  
il tumulto dei tuoi avversari cresce senza fine.

**3 ant.** Sorgi, o Dio, difendi la tua causa.

## LETTURA BREVE Ger 22, 3

Dice il Signore: Praticate il diritto e la giustizia, liberate l'oppresso dalle mani dell'oppressore, non fate violenza e non opprimete il forestiero, l'orfano e la vedova, e non spargete sangue innocente in questo luogo.

**V.** Nella giustizia Dio giudica il mondo,  
**R.** nel diritto egli giudica i popoli.

## ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che all'ora terza hai effuso sugli apostoli il tuo Spirito Paraclito, dona anche a noi la fiamma viva del tuo amore, perché ti rendiamo buona testimonianza davanti a tutti gli uomini. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.

## Sesta

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Glorioso e potente Signore,  
che alterni i ritmi del tempo,  
irradi di luce il mattino  
e accendi di fuochi il meriggio,

tu placa le tristi contese,  
estingui la fiamma dell'ira,  
infondi vigore alle membra,  
ai cuori concedi la pace.

Sia gloria al Padre ed al Figlio,  
sia onore al Santo Spirito,  
all'unico e trino Signore  
sia lode nei secoli eterni. Amen.

### Oppure:

L'ora sesta c'invita  
al servizio divino:  
inneggiamo al Signore  
con fervore di spirito.

In quest'ora sul Golgota,  
vero agnello pasquale,  
Cristo paga il riscatto  
per la nostra salvezza.

Dinanzi alla sua gloria  
anche il sole si oscura:  
risplenda la sua grazia  
nell'intimo dei cuori.

Sia lode al Padre e al Figlio,  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

I ant. L'amore è la pienezza della legge.

SALMO 118, 97-104 XIII (Mem)

Quanto amo la tua legge, Signore; \*  
tutto il giorno la vado meditando.  
Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici, \*  
perché sempre mi accompagna.

Sono più saggio di tutti i miei maestri, \*  
perché medito i tuoi insegnamenti.  
Ho più senno degli anziani, \*  
perché osservo i tuoi precetti.

Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, \*  
per custodire la tua parola.  
Non mi allontanano dai tuoi giudizi, \*  
perché sei tu ad istruirmi.

Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: \*  
più del miele per la mia bocca.  
Dai tuoi decreti ricevo intelligenza, \*  
per questo odio ogni via di menzogna.

**1 ant.** L'amore è la pienezza della legge.

**2 ant.** Ricorda la tua Chiesa, Signore:  
è tua da sempre.

**SALMO 73**      **Lamento per la distruzione del tempio**  
*Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo (Mt 10, 28).*

**I**    (1-12)

O Dio, perché ci respingi per sempre, \*  
perché divampa la tua ira  
contro il gregge del tuo pascolo?

Ricordati del popolo \*  
che ti sei acquistato nei tempi antichi.  
Hai riscattato la tribù che è tuo possesso, \*  
il monte Sion, dove hai preso dimora.

Volgi i tuoi passi a queste rovine eterne: \*  
il nemico ha devastato tutto nel tuo santuario.

Ruggirono i tuoi avversari nel tuo tempio, \*  
issarono i loro vessilli come insegna.

Come chi vibra in alto la scure \*  
nel folto di una selva,  
con l'ascia e con la scure \*  
frantumavano le sue porte.

Hanno dato alle fiamme il tuo santuario, \*  
hanno profanato e demolito  
la dimora del tuo nome;

pensavano: «Distruggiamoli tutti»; \*  
hanno bruciato tutti i santuari di Dio nel paese.

Non vediamo più le nostre insegne; †  
non ci sono più profeti \*  
e tra di noi nessuno sa fino a quando.

Fino a quando, o Dio, insulterà l'avversario, \*  
il nemico continuerà a disprezzare il tuo nome?  
Perché ritiri la tua mano \*  
e trattieni in seno la destra?

Eppure Dio è nostro re dai tempi antichi, \*  
ha operato la salvezza nella nostra terra.

**2 ant.** Ricorda la tua Chiesa, Signore:  
è tua da sempre.

**3 ant.** Sorgi, o Dio, difendi la tua causa.

## II (13-23)

Tu con potenza hai diviso il mare, \*  
hai schiacciato la testa dei draghi sulle acque.

Al Leviatàn hai spezzato la testa, \*  
lo hai dato in pasto ai mostri marini.  
Fonti e torrenti tu hai fatto scaturire, \*  
hai inaridito fiumi perenni.

Tuo è il giorno e tua è la notte, \*  
la luna e il sole tu li hai creati.  
Tu hai fissato i confini della terra, \*  
l'estate e l'inverno tu li hai ordinati.

Ricorda: il nemico ha insultato Dio, \*  
un popolo stolto ha disprezzato il tuo nome.

Non abbandonare alle fiere la vita di chi ti loda, \*  
non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.  
Sii fedele alla tua alleanza; \*  
gli angoli della terra sono covi di violenza.

L'umile non torni confuso, \*  
l'afflitto e il povero lodino il tuo nome.

Sorgi, Dio, difendi la tua causa, \*  
ricorda che lo stolto ti insulta tutto il giorno.  
Non dimenticare lo strepito dei tuoi nemici; \*  
il tumulto dei tuoi avversari cresce senza fine.

**3 ant.** Sorgi, o Dio, difendi la tua causa.

## LETTURA BREVE Dt 15, 7-8

Se vi sarà qualche tuo fratello bisognoso nella tua città, non indurirai il tuo cuore e non chiuderai la mano davanti al tuo fratello bisognoso, anzi gli aprirai la mano e gli presterai quanto occorre alla necessità in cui si trova.

**V.** Il desiderio degli umili tu ascolti, Signore:

**R.** tendi il tuo orecchio, conferma il nostro cuore.

## ORAZIONE

O Dio, che hai rivelato all'apostolo Pietro la volontà di riunire tutti i popoli nell'unica Chiesa, benedici il nostro lavoro quotidiano e fa' che serva al tuo disegno universale di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.

## Nona

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Signore, forza degli esseri,  
Dio immutabile, eterno,  
tu segni i ritmi del mondo:  
i giorni, i secoli, il tempo.

Irradia di luce la sera,  
fa' sorgere oltre la morte,  
nello splendore dei cieli,  
il giorno senza tramonto.

Sia lode al Padre altissimo,  
al Figlio e al Santo Spirito,  
com'era nel principio,  
ora e nei secoli eterni. Amen.

### Oppure:

L'ora nona ci chiama  
alla lode di Dio:  
adoriamo cantando  
l'uno e trino Signore.

San Pietro che in quest'ora  
salì al tempio a pregare,  
rafforzi i nostri passi  
sulla via della fede.

Uniamoci agli apostoli  
nella lode perenne  
e camminiamo insieme  
sulle orme di Cristo.

Ascolta, Padre altissimo,  
tu che regni in eterno,  
con il Figlio e lo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

**1 ant.** L'amore è la pienezza della legge.

**SALMO 118, 97-104 XIII (Mem)**

Quanto amo la tua legge, Signore; \*  
tutto il giorno la vado meditando.  
Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici, \*  
perché sempre mi accompagna.

Sono più saggio di tutti i miei maestri, \*  
perché medito i tuoi insegnamenti.  
Ho più senno degli anziani, \*  
perché osservo i tuoi precetti.

Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, \*  
per custodire la tua parola.  
Non mi allontanano dai tuoi giudizi, \*  
perché sei tu ad istruirmi.

Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: \*  
più del miele per la mia bocca.  
Dai tuoi decreti ricevo intelligenza, \*  
per questo odio ogni via di menzogna.

**1 ant.** L'amore è la pienezza della legge.

**2 ant.** Ricorda la tua Chiesa, Signore:  
è tua da sempre.

**SALMO 73**      **Lamento per la distruzione del tempio**  
*Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo (Mt 10, 28).*

**I**    (1-12)

O Dio, perché ci respingi per sempre, \*  
perché divampa la tua ira  
contro il gregge del tuo pascolo?

Ricordati del popolo \*  
che ti sei acquistato nei tempi antichi.  
Hai riscattato la tribù che è tuo possesso, \*  
il monte Sion, dove hai preso dimora.

Volgi i tuoi passi a queste rovine eterne: \*  
il nemico ha devastato tutto nel tuo santuario.

Ruggirono i tuoi avversari nel tuo tempio, \*  
issarono i loro vessilli come insegna.

Come chi vibra in alto la scure \*  
nel folto di una selva,  
con l'ascia e con la scure \*  
frantumavano le sue porte.

Hanno dato alle fiamme il tuo santuario, \*  
hanno profanato e demolito  
la dimora del tuo nome;

pensavano: «Distruggiamoli tutti»; \*  
hanno bruciato tutti i santuari di Dio nel paese.

Non vediamo più le nostre insegne; †  
non ci sono più profeti \*  
e tra di noi nessuno sa fino a quando.

Fino a quando, o Dio, insulterà l'avversario, \*  
il nemico continuerà a disprezzare il tuo nome?  
Perché ritiri la tua mano \*  
e trattieni in seno la destra?

Eppure Dio è nostro re dai tempi antichi, \*  
ha operato la salvezza nella nostra terra.

**2 ant.** Ricorda la tua Chiesa, Signore:  
è tua da sempre.

**3 ant.** Sorgi, o Dio, difendi la tua causa.

## **II (13-23)**

Tu con potenza hai diviso il mare, \*  
hai schiacciato la testa dei draghi sulle acque.

Al Leviatàn hai spezzato la testa, \*  
lo hai dato in pasto ai mostri marini.  
Fonti e torrenti tu hai fatto scaturire, \*  
hai inaridito fiumi perenni.

Tuo è il giorno e tua è la notte, \*  
la luna e il sole tu li hai creati.  
Tu hai fissato i confini della terra, \*  
l'estate e l'inverno tu li hai ordinati.

Ricorda: il nemico ha insultato Dio, \*  
un popolo stolto ha disprezzato il tuo nome.

Non abbandonare alle fiere la vita di chi ti loda, \*  
non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.  
Sii fedele alla tua alleanza; \*  
gli angoli della terra sono covi di violenza.

L'umile non torni confuso, \*  
l'afflitto e il povero lodino il tuo nome.

Sorgi, Dio, difendi la tua causa, \*  
ricorda che lo stolto ti insulta tutto il giorno.  
Non dimenticare lo strepito dei tuoi nemici; \*  
il tumulto dei tuoi avversari cresce senza fine.

**3 ant.** Sorgi, o Dio, difendi la tua causa.

## **LETTURA BREVE Pro 22, 22-23**

Non depredate il povero, perché egli è povero, e non affliggere il misero in tribunale, perché il Signore difenderà la loro causa e spoglierà della vita coloro che li hanno spogliati.

**V.** Dio libera chi non trova aiuto,  
**R.** egli salva la vita dei suoi poveri.

## **ORAZIONE**

O Dio, che mandasti il tuo angelo al centurione Cornelio per indicargli la via della salvezza, donaci di collaborare alla redenzione di tutti gli uomini, perché, riuniti nella tua Chiesa, possiamo giungere fino a te nella gloria.  
Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.

## Vespri

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Gesù, premio e corona  
dei tuoi servi fedeli,  
glorifica il tuo nome.

Concedi alla tua Chiesa,  
che venera san **Francesco di Sales**,  
la vittoria sul male.

Seguendo le tue orme  
sulla via della croce,  
egli piacque a Dio Padre.

Sapiente e vigilante,  
testimoniò il vangelo  
in parole ed in opere.

Dalla città dei santi,  
dove regna glorioso,  
ci guidi e ci protegga.

A te, Cristo, sia lode,  
al Padre ed allo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

### Oppure:

Sacrata nobis gaudia  
dies redúxit ánnua,  
laudántur in qua débito  
cultu duces ovílium.

En pro gregis custódia  
nullos labóres néglegunt,  
tutántur illum, sánius  
impertiéntes pábulum.

Arcent lupos e fínibus,  
procul latrónes éxigunt,  
replent oves pinguédine,  
ovíle numquam déserunt.

Tot nunc potíti gáudiis,  
gregum duces sanctíssimi,  
nobis rogáte grátiam  
apud tribúnal iúdicis.

Ætérne, Christe, pón.tifex,  
tibi sit æqua glória  
cum Patre et almo Spírítu  
in sempitérna sáecula. Amen.

**1 ant.** Circonda il tuo popolo, Signore,  
ora e sempre.

**SALMO 124** Il Signore custodisce il suo popolo  
*Pace e misericordia su tutto l'Israele di Dio (Gal 6, 16).*

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: \*  
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme: †  
il Signore è intorno al suo popolo, \*  
ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi \*  
sul possesso dei giusti,  
perché i giusti non stendano le mani \*  
a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni \*  
e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi †  
il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi: \*  
Pace su Israele!

**1 ant.** Circonda il tuo popolo, Signore,  
ora e sempre.

**2 ant.** Se non saprete farvi come bambini,  
nella novità del cuore e della vita,  
non entrerete nel regno dei cieli.

**SALMO 130** Confidare in Dio come il bimbo nella madre  
*Imparate da me che sono mite ed umile di cuore (Mt 11, 29).*

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore \*  
e non si leva con superbia il mio sguardo;  
non vado in cerca di cose grandi, \*  
superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno †  
come bimbo svezzato in braccio a sua madre, \*  
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

Speri Israele nel Signore, \*  
ora e sempre.

**2 ant.** Se non saprete farvi come bambini,  
nella novità del cuore e della vita,  
non entrerete nel regno dei cieli.

**3 ant.** Hai fatto di noi, Signore, un popolo regale,  
sacerdoti per il nostro Dio.

**CANTICO** Cfr. Ap 4, 11; 5, 9. 10. 12  
**Inno dei salvati**

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,  
di ricevere la gloria, \*  
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †  
per la tua volontà furono create, \*  
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore,  
di prendere il libro \*  
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †  
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue \*  
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio  
un regno di sacerdoti \*  
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †  
ricchezza, sapienza e forza, \*  
onore, gloria e benedizione.

**3 ant.** Hai fatto di noi, Signore, un popolo regale,  
sacerdoti per il nostro Dio.

#### LETTURA BREVE 1 Pt 5, 1-4

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri, secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

#### RESPONSORIO BREVE

**R.** Vero amico dei tuoi fratelli, \* prega per il tuo popolo.

Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo.

**V.** Hai dato la vita per i fratelli,  
prega per il tuo popolo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo.

**Ant. al Magn.** Amministratore fedele e saggio,  
messo dal Signore a capo della sua famiglia,  
hai distribuito il cibo della vita.

#### CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

*Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Magn.** Amministratore fedele e saggio,  
messo dal Signore a capo della sua famiglia,  
hai distribuito il cibo della vita.

### INTERCESSIONI

Gloria a Cristo, costituito sommo sacerdote per gli uomini davanti a Dio.  
Uniti nella preghiera della sera, invochiamo il suo nome:  
*Salva il tuo popolo, Signore.*

Tu, che hai suscitato nella Chiesa pastori santi e sapienti,  
– fa' che la comunità cristiana sia sempre guidata da uomini saggi e generosi.

Hai perdonato le colpe del tuo popolo per le preghiere di pastori santi,  
che intercedevano come Mosè,  
– per i loro meriti purifica e rinnova sempre la tua Chiesa.

Hai scelto in mezzo ai fratelli gli animatori del tuo popolo  
e li hai consacrati con l'unzione dello Spirito Santo,  
– riempi dei tuoi doni coloro che hai posto alla guida della santa Chiesa.

Tu, che sei l'eredità degli apostoli e dei loro successori,  
– fa' che nessuno si perda di quanti hai redento con il tuo sangue.

Tu, che per mezzo dei pastori della Chiesa assisti i tuoi fedeli,  
perché nessuno li strappi mai dalla tua mano,  
– fa' che i vescovi, i sacerdoti e i fedeli defunti  
si riuniscano tutti nella gioia del tuo regno.

Padre nostro.

### ORAZIONE

O Dio, tu hai voluto che il santo vescovo Francesco di Sales si facesse tutto a tutti nella carità apostolica: concedi anche a noi di testimoniare sempre, nel servizio dei fratelli, la dolcezza del tuo amore di Padre. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.

## COMPIETA

### MARTEDÌ

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

A questo punto, è bene sostare alquanto in silenzio per l'esame di coscienza che, nella celebrazione comunitaria, può essere introdotto e seguito da uno dei formulari dell'atto penitenziale della Messa debitamente adattato.

### INNO

Gesù, luce da luce,  
sole senza tramonto,  
tu rischiari le tenebre  
nella notte del mondo.

In te, santo Signore,  
noi cerchiamo il riposo  
dall'umana fatica,  
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,  
veglia in te il nostro cuore;  
la tua mano protegga  
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,  
dalle insidie del male  
i figli che hai redenti  
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,  
nato da Maria vergine,  
al Padre ed allo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

### Oppure:

Al termine del giorno,  
o sommo Creatore,  
vegliaci nel riposo  
con amore di Padre.

Dona salute al corpo  
e fervore allo spirito,  
la tua luce rischiari  
le ombre della notte.

Nel sonno delle membra  
resti fedele il cuore,  
e al ritorno dell'alba  
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

**Ant.** Non nasconderti il tuo volto,  
perché in te confido, Signore.

**SALMO 142, 1-11**      **Preghiera nella tribolazione**  
*Siamo giustificati dalla fede in Cristo e non dalle opere della legge (Gal 2, 16).*

Signore, ascolta la mia preghiera, †  
porgi l'orecchio alla mia supplica,  
tu che sei fedele, \*  
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: \*  
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, †  
calpesta a terra la mia vita, \*  
mi ha relegato nelle tenebre  
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, \*  
si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, †  
ripenso a tutte le tue opere, \*  
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, \*  
sono davanti a te come terra riarsa.  
Rispondimi presto, Signore, \*  
viene meno il mio spirito.

Non nasconderti il tuo volto, \*  
perché non sia come chi scende nella fossa.  
Al mattino fammi sentire la tua grazia, \*  
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, \*  
perché a te si innalza l'anima mia.  
Salvami dai miei nemici, Signore, \*  
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †  
perché sei tu il mio Dio. \*  
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, \*  
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

**Ant.** Non nasconderti il tuo volto,  
perché in te confido, Signore.

**LETTURA BREVE**      **1 Pt 5, 8-9**

Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede.

**RESPONSORIO BREVE**

**R.** Signore, \* nelle tue mani affido il mio spirito.  
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**V.** Dio di verità, tu mi hai redento:  
nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**Ant.** Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.

**CANTICO DI SIMEONE** Lc 2, 29-32

*Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele*

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.

**Ant.** Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.

**ORAZIONE**

Illumina questa notte, o Signore, perché dopo un sonno tranquillo ci risvegliamo alla luce del nuovo giorno, per camminare lieti nel tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

**R.** Amen.

*Si conclude con un'antifona della Beata Vergine Maria.*